

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI



IMPOSTA SUL REDDITO PERSONE FISICHE



È il tributo che fornisce il maggior gettito fiscale allo Stato e che più degli altri dà attuazione al principio costituzionale della progressività.

È un'**imposta diretta**, perché colpisce il reddito e **personale** in quanto tiene in considerazione le condizioni personali e familiari del contribuente.

IMPOSTA SUL REDDITO PERSONE FISICHE

Caratteristiche

- GENERALITÀ DELLA BASE IMPONIBILE;
- PROGRESSIVITÀ
- FATTORI DI PERSONALIZZAZIONE;
- DISCRIMINAZIONE NEL TRATTAMENTO DEI REDDITI IN RELAZIONE ALLA FONTE;
- PRESENZA DI DEDUZIONI E DETRAZIONI

IMPOSTA SUL REDDITO PERSONE FISICHE

Progressività dell'imposta

In Italia l'imposta progressiva viene applicata tramite un **sistema di aliquote crescenti** sulle classi di reddito e ad un **sistema di deduzioni dal reddito e di detrazioni dall'imposta per carichi di lavoro e famiglia.**

Scaglioni		Aliquota marginale
fino a 15.000		23%
oltre 15.000	fino a 28.000	27%
oltre 28.000	fino a 55.000	38%
oltre 55.000	fino a 75.000	41%
oltre 75.000		43%

IMPOSTA SUL REDDITO PERSONE FISICHE

Il **Reddito Complessivo**, che andrà a determinare la base imponibile su cui verrà applicata l'IRPEF, è formato dall'insieme dei redditi posseduti dal soggetto nel caso sia un residente e dai redditi prodotti nel territorio dello Stato per i non residenti.

ART. 6 del TUIR, i redditi delle persone fisiche sono divisi in **sei tipologie**:

- i redditi fondiari;**
- i redditi di capitale;**
- i redditi di lavoro dipendente;**
- i redditi da lavoro autonomo;**
- i redditi di impresa;**
- i redditi diversi.**

IMPOSTA SUL REDDITO PERSONE FISICHE

I redditi a fine IRPEF possono essere imputati seguendo due **Criteri**:

Di cassa

Di competenza

Tipologia Reddito	Criterio
redditi fondiari	per competenza
redditi di capitale	per cassa
redditi di lavoro dipendente	per cassa
redditi di lavoro autonomo	per cassa
redditi di impresa	per competenza
redditi diversi	per cassa

IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETÀ



Introdotta nel 2004, in sostituzione dell'IRPEG (Imposta sul reddito delle persone giuridiche)

Presupposto dell'imposta è il possesso di redditi in denaro e in natura

si applica al reddito delle società e degli enti, commerciali e non.

IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETÀ

L'aliquota IRES al 24%

(a far data dal periodo d'imposta successivo al 31 dicembre 2017)

IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETÀ

SOGGETTI PASSIVI IRES (art. 73 TUIR):

- **Società di capitali residenti** (S.p.a., S.a.p.a., S.r.l., soc. cooperative, soc. di mutua assicurazione)
- **Enti commerciali** diversi dalle società (inclusi i *trust*) **residenti**
- **Enti non commerciali** (inclusi i *trust*) **residenti**;
- **Società e enti di ogni tipo, con o senza personalità giuridica, non residenti**

IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETÀ

NON SONO SOGGETTI AD IRES

- le società di persone residenti, e assimilate, in quanto tassate per trasparenza;
- gli organi e le amministrazioni dello Stato, nonché Comuni, Province, Regioni e loro consorzi o associazioni

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

RIFERIMENTI NORMATIVI

➤ **D.P.R. 22/12/1986, n. 917 T.U.I.R.**

Determinazione del reddito

➤ **D.P.R. 29/09/1973, n. 600**

Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi.

➤ **D.P.R. 22/07/1998, n. 322**

Regolamento recante modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive e all'imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'articolo 3, comma 136, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI



LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI HA CARATTERE RICOGNITIVO IN PUNTO DI FATTO, E DI QUALIFICAZIONE GIURIDICA IN PUNTO DI DIRITTO

DICHIARAZIONI DI SCIENZA

La dichiarazione dei redditi è il modello in cui il contribuente espone i propri redditi e calcola l'imposta dovuta.

La dichiarazione comprende tutti i redditi: quelli di lavoro e di pensione, quelli di terreni e fabbricati, quelli di capitale (cioè derivanti da investimenti tassati), quelli di lavoro autonomo e di impresa, quelli diversi, cioè non classificati altrove ma comunque percepiti nell'anno.

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

SOGGETTI OBBLIGATI

Sono tenuti a presentare la dichiarazione tutti coloro che hanno percepito, nel periodo di imposta, **redditi imponibili**.

Imprenditori e professionisti sono obbligati alla presentazione anche in assenza di redditi o in presenza di perdite.

Soggiacciono a tale obbligo i **soggetti dotati di capacità d'agire** nel senso generale del diritto, come eredi, tutori, rappresentanti legali del minore e di soggetto incapace, per i redditi da questi ultimi percepiti.

Deve essere presentata nell'anno successivo a quello in cui i redditi sono stati percepiti e deve sempre essere sottoscritta.

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

L'obbligo di dichiarazione non coincide con il presupposto del possesso dei redditi

Sono esonerate dalla dichiarazione, in linea generale, tutte le persone (non imprenditori o professionisti) che non abbiano redditi tassabili o abbiano soltanto redditi tassati alla fonte (ad esempio, il **pensionato** o il **lavoratore dipendente**).

I **Modelli** predisposti dall'**Agenzia delle Entrate** per la presentazione delle dichiarazioni sono:

Modello 730

Modello Unico

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Il modello 730

modello semplificato

è utilizzato, in alternativa al modello Unico, dai contribuenti che devono dichiarare soltanto i seguenti redditi:

- redditi di pensione o di lavoro dipendente (compresi i redditi da collaborazione coordinata e continuativa e le indennità sostitutive di reddito di lavoro dipendente); i redditi di pensione o di lavoro dipendente (assieme alle trattenute fiscali e i contributi previdenziali) sono certificati nel CUD emesso dal datore di lavoro o dall'INPS;
- redditi di terreni e fabbricati;
- redditi di capitale;
- redditi diversi, per i quali non si è prevista la partita IVA;
- redditi a tassazione separata.

Non possono invece utilizzare tale modello i titolari di partita IVA, i contribuenti non residenti in Italia, gli eredi di contribuenti deceduti e, in genere, tutti coloro i cui datori di lavoro non sono tenuti a versare le ritenute d'acconto

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Il modello 730

modello semplificato

Non possono utilizzare il modello 730 e **devono presentare il modello UNICO Persone Fisiche, i contribuenti che** nell'anno d'imposta a cui si riferisce la dichiarazione **hanno:**

- **prodotto redditi d'impresa, anche in forma di partecipazione;**
- **prodotto redditi di lavoro autonomo per i quali è richiesta la partita IVA;**
- **prodotto alcuni redditi “diversi”;**
- **realizzato plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni qualificate o derivanti dalla cessione di partecipazioni non qualificate in società residenti in Paesi o territori a fiscalità privilegiata, i cui titoli non sono negoziati in mercati regolamentati;**
- **percepito, quale soggetto beneficiario, reddito proveniente da trust.**

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

La sostanziale **differenza** fra il **modello 730** ed il **modello Unico** è costituita:

- dai soggetti passivi che possono utilizzarlo e dai redditi dichiarati
- dal diverso sistema attraverso il quale avviene il conguaglio delle imposte.

Entrambi i **modelli** hanno una **struttura analoga** composta da:

- **una parte informativa**
- **una parte descrittiva**
- **una parte impositiva**

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Il **reddito complessivo lordo**, in entrambi i modelli dichiarativi, è ottenuto come somma di tutti i redditi imponibili realizzati dal soggetto passivo nel periodo d'imposta.

I principali passaggi sono:

REDDITO COMPLESSIVO meno **DEDUZIONI** = 
REDDITO IMPONIBILE

IMPOSTA LORDA meno **DETRAZIONI** = 
IMPOSTA NETTA

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

ONERI DEDUCIBILI

Il soggetto passivo può dedurre dalla base imponibile una serie di spese sostenute nel periodo d'imposta e definite oneri deducibili (o deduzioni dal reddito).

- i contributi previdenziali e assistenziali;
- gli assegni periodici corrisposti al coniuge;
- i contributi per addetti ai servizi domestici e familiari;
- le erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose;
- le spese mediche e di assistenza per disabili;
- i contributi per la previdenza complementare.

Gli oneri deducibili riducono la base imponibile.

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

DETRAZIONI

Dall'imposta lorda sono ammessi tre tipi di detrazioni

- **per carichi di famiglia;**
- **a favore di alcuni redditi:**
 - di lavoro dipendente, assimilati e pensione;
 - di lavoro autonomo;
 - di impresa in contabilità semplificata;
 - alcuni redditi diversi;
- **per oneri.**

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Il modello 730

modello semplificato

Il modello deve essere presentato:

- entro il **30 aprile** al proprio sostituto d'imposta (datore di lavoro od Ente pensionistico), se quest'ultimo ha comunicato entro il 15 gennaio di voler prestare assistenza fiscale,
- entro il **31 maggio** ad un CAF-dipendenti o a un professionista abilitato.

In entrambi i casi il contribuente otterrà gratuitamente il servizio di assistenza fiscale, che consiste:

- nella rielaborazione dei dati indicati dal contribuente;
- nel calcolo dell'imposta a debito e a credito;
- nelle operazioni che consentono di effettuare, a cura del sostituto d'imposta, il conseguente conguaglio in busta paga o sulla pensione.

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Il modello 730

modello semplificato

CONGUAGLIO O RATEIZZAZIONE

Il **conguaglio** del modello 730, a debito o a credito, avviene **in busta paga o sulla pensione**.

Se il sostituto riceve il risultato contabile (mod. 730-4) oltre il termine previsto, procederà ad effettuare il conguaglio a partire dal primo mese utile.

Tutti i contribuenti possono **rateizzare i versamenti**.

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Il modello UNICO è il modello ordinario di presentazione della dichiarazione dei redditi e può essere utilizzato dalle persone fisiche residenti o non residenti in Italia, a prescindere dalla tipologia di redditi da dichiarare e dall'attività svolta.

Si tratta di un modello unificato tramite il quale è possibile effettuare più dichiarazioni fiscali.

Le lettere che seguono la parola “Unico” individuano la tipologia di contribuenti a cui è indirizzato:

- **PF - persone fisiche,**
- **ENC - enti non commerciali ed equiparati,**
- **SC - società di capitali, enti commerciali ed equiparati,**
- **SP - società di persone ed equiparate.**

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Il modello UNICO Persone Fisiche si articola in **3 modelli**, ciascuno dei quali ha una differente funzione:

- un modello per la **dichiarazione dei redditi**, i cui quadri sono contrassegnati dalla lettera **R**;
- un modello per la **dichiarazione annuale IVA**, i cui quadri sono contrassegnati dalla lettera **V**;
- un modello per la **dichiarazione IRAP**, i cui quadri sono contrassegnati dalla lettera **I**.



NON PIU' COSI'

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Il modello UNICO per la dichiarazione dei redditi comprende tre distinti fascicoli, ciascuno dei quali ha una funzione specifica:

fascicolo 1: modello base, deve essere compilato da tutti i contribuenti che presentano il modello UNICO;

fascicolo 2: integra il fascicolo 1, deve essere compilato da contribuenti che abbiano percepito redditi diversi da quelli previsti nel modello base e per i quali non sia previsto l'obbligo della tenuta delle scritture contabili;

fascicolo 3: integrativo del fascicolo 1, contiene i modelli necessari per dichiarare redditi specifici di contribuenti obbligati alla tenuta delle scritture contabili.

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Per una **corretta** presentazione del modello Unico è necessario eseguire le seguenti operazioni:

- ❖ **compilare il modello in tutte le sue parti;**
- ❖ **calcolare le imposte;**
- ❖ **effettuare eventuali versamenti;**
- ❖ **presentare la dichiarazione.**

A differenza del modello 730, nel modello Unico i versamenti delle imposte sono effettuati direttamente dal contribuente attraverso il modello F24.

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

La dichiarazione dei redditi deve essere presentata in via telematica, cioè mediante l'uso di strumenti informatici, direttamente dall'interessato, o attraverso il servizio offerto dagli intermediari fiscali (commercialisti e altri professionisti abilitati a fornire servizi tributari, centri di assistenza fiscali - CAF).

La scadenza del modello Unico è attualmente fissata al 30 settembre.

E' considerata valida, per quanto sanzionata, la dichiarazione presentata con un ritardo non superiore a 90 giorni, cioè entro il 29 dicembre.

Il modello cartaceo deve comunque essere compilato e sottoscritto dal contribuente e conservato per i cinque anni successivi all'anno di presentazione.

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA e ravvedimento operoso

art. 5 del D.L 193/2016.

riscrivere la disciplina delle dichiarazioni integrative con la modifica dell'articolo 2, commi 8 e 8bis, del D.P.R. 322/1998, che introduce la ritrattabilità della dichiarazione a favore entro i termini di decadenza dell'azione di **accertamento**.

allineamento dei termini di presentazione (sia di quella a favore sia di quella a sfavore), nel caso di presentazione di una Dichiarazione Integrativa

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

La dichiarazione nulla, incompleta e infedele

La dichiarazione può essere:

Omessa: si parla di omissione non solo quando la dichiarazione non è stata presentata, ma anche quando è stata presentata oltre 90 gg dalla scadenza;

Nulla: è nulla la dichiarazione non redatta su stampati conformi a quelli ministeriali e quella non sottoscritta (o non sottoscritta da persona legittimata), anche se in quest'ultimo caso la nullità è sanabile perché l'Ufficio deve invitare il contribuente a regolarizzare l'atto;

Infedele: quando un reddito netto non è indicato nel suo esatto ammontare;

Incompleta: quando è omessa l'indicazione di una fonte reddituale.